

Il riconoscimento della Pro Loco ai reggini che contribuiscono a dare lustro alla città



E' intitolato ai Bronzi di Riace il riconoscimento che ogni anno la Pro Loco "Città di Reggio Calabria" assegna ai cittadini che nella nostra terra si sono distinti, portandone alto il nome a livello non solo a livello locale, ma anche fuori dai confini della regione.

I guerrieri greci incarnano i valori della fierezza, della bellezza, della cultura mediterranea, profondamente radicati in un territorio come quello reggino che si pone al centro del mare nostrum.

Per la quinta edizione del prestigioso riconoscimento, ospitata nel Salone dei lampadari di Palazzo San Giorgio venerdì pomeriggio e al-

la presenza delle massime autorità cittadine, Giuseppe Tripodi presidente dell'associazione di promozione del territorio, in collaborazione con il comitato organizzatore ha selezionato otto personaggi «che con il loro sapere, la loro fervida intelligenza, il loro talento hanno offerto e offrono ogni giorno, nell'ambito in cui operano, un grosso contributo alla nostra società».

Hanno ricevuto il riconoscimento Albertina Pinuccia Agnello, vice dirigente del compartimento di Polizia Ferroviaria per la Calabria, Francesco Arillotta, giornalista e scrittore, autore della Carta archeologica di possi-

ma uscita, Giovanna Briganti, responsabile della Pinacoteca comunale, Vittorio Caminiti, presidente regionale di Federalberghi, Paola Cammareri, ballerina di danza classica e moderna, Giuseppe Caridi, storico del Mezzogiorno e docente universitario, Antonino Sorgonà, direttore del conservatorio "Francesco Cilea" e dell'orchestra intitolata al compositore palinese, e l'imprenditore Costantino Spanò.

La vera novità di quest'ultima edizione è l'istituzione di due sezioni speciali, l'International Award Bronzi Riace che verrà assegnato a Santo Versace, presidente della maison "Gianni Versace

Spa", e lo Special Award Donna 2006 attribuito ad Antonella Freno, direttore responsabile della rivista Operare.

Questi ultimi riconoscimenti saranno consegnati nell'ambito dei percorsi celebrativi organizzati per commemorare i sessanta anni dalla nascita dello stilista reggino ucciso nel 1997.

«I Bronzi di Riace richiamano la capacità di guardare avanti e di superare le angustie della quotidianità. Io mi faccio portavoce dell'orgoglio di Santo Versace che ha conosciuto il "distacco da Itaca", ma anche la tenacia e l'ingegno dell'uomo del Sud, e che adesso rappresenta la regginità nel

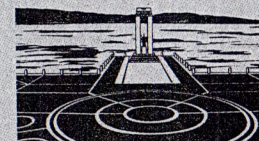
domenica 17 dicembre 2006

anno I numero 271

calabria ora

direttore paride leporace

€ 1,00



reggio calabria
e provincia

mondo», ha affermato Antonella Freno.

«Il nostro obiettivo per la prossima edizione è di far approdare il premio "Bronzi di Riace" nelle reti televisive nazionali, con uno spettacolo tutto fatto dai calabresi che hanno dato lustro alla nostra città, un gioiello del Mediterraneo», ha concluso Giuseppe Tripodi.

MIMMA GIORDANO

reggio@calabriaora.it